



Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

“INQUADRAMENTI & RUOLI CHIAVE”

Firmato un importante accordo

In considerazione delle previsioni normative che il Contratto Integrativo, ed i Protocolli gestionali, dedicano alla individuazione di nuove figure professionali, scaturenti dalla diversa struttura organizzativa adottata nel corso del tempo a livello aziendale, le parti, durante le ultime settimane, si sono riunite per esaminare in modo approfondito tale complessa materia.

Dall'analisi effettuata è emerso che diversi ruoli, introdotti sulla base della nuova configurazione logistica delle Strutture di Area Territoriale, non hanno sino a questo momento trovato spazio all'interno della declaratoria relativa agli inquadramenti ed ai ruoli chiave, di cui all'articolo 26 del citato Contratto Integrativo (Preposti ai vari Reparti del Settore Back Office, e Preposti allo Staff Controllo di Gestione e Programmazione Commerciale); diversamente, alcuni incarichi, già attribuiti in precedenza sulla base delle responsabilità esercitate dai Preposti in seno a determinati settori specialistici, hanno mantenuto inalterato il peso specifico e, quindi, il contenuto legato all'espletamento della mansione, pure necessitando di una rivisitazione, tuttavia attuata in termini puramente nominali (Responsabile del “nuovo” Settore Commerciale Estero e del “nuovo” Settore Prodotti e Servizi Corporate). Quanto sopra evidenziato ha reso quindi necessario un adeguamento dei contenuti dell'articolo 26 del CIA, così come codificati nell'Ipotesi di Accordo, che Vi rimettiamo in allegato.

Nel corso della trattativa, inoltre, le OO.SS., in virtù dell'attenzione che le stesse hanno sempre dedicato all'inserimento della figura del “Sostituto” del Titolare di Filiale nell'ambito del sistema inquadramentale interno, hanno fortemente rivendicato – ed ottenuto – una specifica previsione di tipo contrattuale, orientata ad ampliare i contenuti delle vigenti normative. In conseguenza di ciò, a partire dal prossimo mese di aprile, i colleghi che rivestono o rivestiranno incarichi di Preposto al Modulo Commerciale Unico, con funzioni di “Sostituto”, nelle Filiali di 5 unità, beneficeranno dell'attribuzione di un inquadramento, retributivo e di qualifica, pari al III livello della III Area Professionale, in analogia a quanto accade oggi per i Preposti al Modulo Commerciale Unico nelle Filiali di 6 unità; anche i colleghi che rivestono o rivestiranno analogo incarico nelle Filiali di 3 e 4 unità, beneficeranno dell'attribuzione di un inquadramento, sino a questo momento non contemplato,

corrispondente al II livello della III Area Professionale, con la stessa decorrenza sopra indicata.

E' di tutta evidenza come il risultato conseguito vada a completare il ragionamento, di tipo generale, riguardante i livelli inquadramentali da attribuire alla figura del "Sostituto", da sempre al centro delle rivendicazioni negoziali di tipo contrattuale del Sindacato di Banca MPS. La validità del risultato in analisi, e la sua portata in termini prospettici, risultano altresì incrementati dal fatto che la richiesta delle OO.SS. si è collocata non solo al di fuori della tipica fase negoziale riguardante il rinnovo del Contratto Integrativo, ma anche al di fuori delle previsioni e dei contenuti normativi inerenti alla individuazione dei nuovi inquadramenti, questi ultimi da attribuire solo a figure professionali originate dai processi di ristrutturazione e di riorganizzazione (infatti, il Preposto al Modulo Commerciale Unico è una figura già esistente nel CIA). Tra l'altro, le difficoltà riscontrate in ordine alla possibile identificazione di un nuovo sistema basato, oltre che sugli equilibri quantitativi espressi dal numero delle risorse coordinate, anche sul mero contenuto delle mansioni, hanno spinto il Sindacato a valorizzare quasi esclusivamente l'originalità del patrimonio contrattuale esistente, pervenendo così alla soluzione prima evidenziata.

Tornando agli specifici contenuti dell'Ipotesi di Accordo, in considerazione del fatto che le posizioni di nuova regolamentazione sono state in gran parte originate dai mutamenti logistici introdotti sulla base della costituzione delle Aree Territoriali, le OO.SS., valutata comunque la difficoltà di definire, all'interno delle Aree stesse, ruoli chiave per le figure dei Direttori Territoriali Retail, Corporate e Private, hanno richiamato l'Azienda a valutare, nell'assegnazione degli incarichi di responsabilità, l'insieme degli elementi che qualitativamente e quantitativamente compongono le diverse Direzioni, riferiti soprattutto all'articolazione geografica delle Direzioni medesime, ed alla coerenza tra queste ed il numero delle strutture presidiate (Filiali, Centri PMI e Centri Enti, Centri Private).

Condividendo tale impostazione, orientata anche ad arginare la proliferazione di alcuni spiacevoli episodi verificatisi di recente in sede decentrata, l'Azienda ha assunto un concreto impegno riguardante la volontà di adempiere a precisi obblighi di informativa – da espletare, nei confronti delle rsa centrali e periferiche, in maniera preventiva – ogni qualvolta intervengano modifiche strutturali delle Direzioni Territoriali, anche ai sensi di quanto previsto a tale proposito negli Accordi 19/09/06 e 06/11/06, che regolamentano la costituzione e la conseguente implementazione delle Aree Territoriali.

LE SEGRETERIE

Siena, 8 febbraio 2008